



FONDAZIONE RAVELLO

Piano Operativo Complementare (POC), linea cultura 2014-2020.

DGRC 59/16 e DGRC 90/2016

Intervento: Ravello. CUP F29D16000540003

NOLEGGIO IN OPERA

**DEL PALCO PER GLI ARTISTI E DELLA TRIBUNA
DI ACCOGLIENZA DEL PUBBLICO IN OCCASIONE DEL
RAVELLO FESTIVAL 2018
CIG 7447475AC8**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto è la progettazione ed il noleggio in opera delle strutture di "Palco e Tribuna Belvedere Villa Rufolo" per le manifestazioni culturali promosse dalla Fondazione Ravello afferenti al Piano Operativo Complementare per i beni e le attività culturali nella cornice del piano cultura "2020" di cui alle DGRC 59/16 e DGRC 90/2016.

Gli Operatori Economici interessati dovranno predisporre una soluzione progettuale definitiva, oggetto di valutazione, che dovrà tener conto delle indicazioni di seguito riportate.

La soluzione progettuale allegata all'offerta dovrà contenere tutti i dettagli numerici e parametrici relativi alle misure dei singoli elementi essenziali costituenti la tribuna, il palco e tutto quanto ad essi funzionale, quali larghezza dei camminamenti, inclinazione degli scivoli, alzate, pedate, distanze, ballatoi, parapetti, etc etc., il tutto coerente e conforme con la normativa vigente, in materia di sicurezza e strutture per pubblici spettacoli, al momento della presentazione dell'offerta, circostanza quest'ultima che sarà oggetto di specifica dichiarazione a firma di tecnico abilitato da inserire nella busta contenente la documentazione tecnica.

1.1 TRIBUNA DEGLI SPETTATORI. La struttura, così come per le passate edizioni, dovrà essere in posizione baricentrica rispetto all'intera area dei giardini bassi di Villa Rufolo. La forma, il più possibile regolare, dovrà essere contenuta in una larghezza massima indicativa di mt. 31,00 per una profondità indicativa di mt. 16,00. Dovrà contenere tra i 550 e 700 posti ordinari, oltre ai posti disabili secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'intera struttura dovrà rispettare assolutamente le aiuole e le essenze presenti nell'area interessata. Allo scopo di evitare danni ai sistemi di irrigazione presenti, è categoricamente vietato far scaricare e/o poggiare le strutture portanti direttamente all'interno delle aiuole. Le alzate delle gradonate presenti nella zona centrale della tribuna poste al di sopra delle siepi sempreverdi dei giardini, dovranno essere di tipo traforato per una lunghezza di almeno 6mt in modo da garantire idonea circolazione d'aria al disotto della tribuna. Per tutelare ulteriormente la vegetazione sottostante dovranno essere realizzati lucernari a pavimento per una dimensione minima di almeno 5mq. La Tribuna dovrà essere dotata di almeno 2 vie di uscita laterale, una per ciascun lato, con percorsi indipendenti da quelli ordinari di accesso e svuotamento della tribuna; l'uscita laterale sul lato sud-ovest dovrà rispettare anche le caratteristiche previste dalla normativa per l'accesso disabili. Il dimensionamento di tali vie dovrà garantire il soddisfacimento delle norme di sicurezza vigenti in funzione del numero complessivo degli spettatori da

distribuire in emergenza per ciascuna via di fuga. I pavimenti in genere ed i gradini in particolare non devono avere superfici sdruciolevoli. Al di sotto della tribuna centrale dovrà essere prevista una galleria di collegamento tra le aree di giardino rimaste libere. Tutte le pareti perimetrali della tribuna devono essere completamente rivestite con pannelli in legno ignifugo di classe 1. Le balaustre laterali che sormontano tali pareti dovranno essere, preferibilmente, in vetro e progettate tenendo conto della normativa vigente in tema di sicurezza e dei carichi previsti relativamente alla funzione sia protettiva che antisfondamento. Dovrà essere prevista, per tutti i percorsi di accesso/uscita, la fornitura e messa in opera della segnaletica di emergenza (vie di esodo, divieti di fumo etc.), delle luci segna-passo, della numerazione dei posti e di sistema di alimentazione con gruppi di continuità.

- 1.2 - PALCOSCENICO DEL BELVEDERE.** Il palcoscenico dovrà avere le dimensioni indicative di mt. 23,00 x 14,00 direttamente collegata alla tribuna per mezzo di una passerella in acciaio e vetro (fornita dalla committenza nei pressi dell'area di carico e scarico del cantiere). La soluzione progettuale dovrà prevedere due scale laterali e simmetriche di accesso al palcoscenico dal piano sottostante (vedi punto 1.5) destinato alla sosta degli artisti prima del loro ingresso in scena. Le balaustre del palcoscenico dovranno essere in vetro e progettate tenendo conto della normativa vigente in tema di sicurezza e dei carichi previsti relativamente alla funzione sia protettiva che antisfondamento. La superficie del palcoscenico dovrà essere antisdrucciolo con pannelli di primo utilizzo con spessore indicativo, così come avvenuto nelle passate edizioni, di almeno 36mm e resistenza al fuoco classe 1 e tale da evitare, in caso di pioggia, infiltrazioni di acqua nella sottostante area. Tutto il materiale utilizzato dovrà essere conforme a quanto previsto dalla normativa vigente applicabile al settore.
- 1.3** La soluzione progettuale dovrà tener conto del successivo montaggio delle strutture "Service Audio Luci" che, indicativamente, così come avvenuto nelle passate edizioni, hanno le seguenti dimensioni:
- n. 4 torri in alluminio di sezione 30*30 cm ed altezza massima utile 6,00 mt che saranno usate per le cd. "americane laterali palco";
 - n. 2 torri in alluminio di sezione 40*40 cm ed altezza massima utile 6,00 mt che saranno usate per la cd. "americana di fondo palco";
 - n. 2 torri, dalle stesse caratteristiche di quelle precedenti, che saranno posizionate nella zona servizi della tribuna e con altezza max utile di 3,00 mt dal piano di calpestio del belvedere.
- 1.4** La soluzione progettuale dovrà tener conto, nella realizzazione delle scale di accesso alla parte frontale palcoscenico, del fatto che tali collegamenti verticali sono interessati dalla movimentazione di tutto il materiale tecnico e strumenti dal peso considerevole, ivi compresi pianoforti grancoda;
- 1.5** La soluzione progettuale dovrà prevedere la realizzazione di un'area posta immediatamente sotto il calpestio del palcoscenico, dalle dimensioni quanto più vicine a quella del piano superiore, che dovrà garantire l'individuazione di un'area tecnica per il posizionamento degli apparati elettrici a servizio del palcoscenico, di un'area di stoccaggio del materiale tecnico, nonché il passaggio e sosta degli artisti. Il tutto con l'utilizzo di materiale e tecniche costruttive che garantiscano il rispetto della normativa di sicurezza vigente;
- 1.6** La soluzione progettuale dovrà prevedere la realizzazione di una passerella di accesso/uscita al/dal sottopalco realizzata con gli stessi elementi costruttivi del palco e che assolverà anche alle necessità di esodo in emergenza nel rispetto della normativa vigente di sicurezza.
- 1.7** La soluzione progettuale dovrà prevedere la realizzazione di un'area ad uso del Service Audio Luci in

tribuna, zona centrale settore alto, baricentrica rispetto al palcoscenico, necessaria al posizionamento di nr. 01 Mixer Audio professionale, nr. 01 Consolle Luci ed attrezzatura tecnica di vario genere. A titolo meramente indicativo, lo spazio richiesto a tale utilizzo è stato, per le passate edizioni, di circa 8mq.

E' inoltre richiesto per la durata dell'appalto:

- il noleggio in opera di nr. 4 bagni chimici lusso, di qualità costruttiva ed estetica adeguati al livello internazionale della manifestazione e del pubblico partecipante;
- il noleggio di 350 sedute con braccioli autobloccanti e impilabili per l'accoglienza del pubblico;
- il noleggio di n. 8 ombrelloni completi di base, dim. 4,00*4,00 mt., uso esterno con materiale conforme alla normativa vigente applicabile al settore di specie;
- la fornitura di tappeto in moquette ignifuga di classe I, di lunghezza mt 500,00 ed altezza mt 1,20 col. da definire.
- La realizzazione, presso la cd. "sala dei cavalieri" di un palchetto sagomato per gli artisti di superficie complessiva di mq. 45,00 circa, altezza cm 60.

Art. 2 – LUOGO DI ESECUZIONE E DURATA DELL'APPALTO.

Il noleggio in opera deve essere fornito nelle aree definite "Belvedere" e "Sala Dei Cavalieri" del Complesso Monumentale di Villa Rufolo in Ravello (Sa) per tutta la durata del "Ravello Festival 2018", oltre ai giorni necessari per il corretto montaggio e smontaggio delle strutture.

Le strutture dovranno essere completate e pronte per l'utilizzo entro il termine improrogabile delle ore 18,00 del 22 Giugno 2018, data dalla quale partirà il conteggio dei giorni di noleggio. Per la particolarità dei luoghi e per l'importanza del complesso monumentale di Villa Rufolo e del Festival, le date indicate nel presente capitolato si intendono perentorie e inderogabili, indipendentemente dalle condizioni metereologiche del periodo, che non potranno costituire causa di forza maggiore per giustificare eventuali ritardi.

Le stesse dovranno essere smontate a partire dal 1 Settembre 2018 con ripristino dei luoghi entro e non oltre il 30 Settembre 2018, salva eventuale successiva comunicazione, lasciando libere le aree da ogni e qualsiasi elemento oggetto della fornitura.

Art. 3 - IMPORTO

L'importo a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di euro **175.000,00** (centosettantacinquemila/00) oltre IVA come per legge, di cui euro **165.000,00** (centosessantacinquemila/00) **oggetto dell'offerta a ribasso ed euro 10.000,00 (diecimila/00) oltre iva per gli oneri di sicurezza** così come stimati dalla stazione appaltante.

La Fondazione Ravello si riserva il diritto inappellabile di annullare e/o sospendere il servizio, rimodularlo e ridurlo in qualsiasi momento, senza che l'aggiudicatario possa rivendicare alcunché, neppure in termini di mancato guadagno, immobilizzo materiali, spese di personale, ristoro per eventuali contratti e obbligazioni assunte nei confronti di terzi, nonché quanto altro concorra a formare voce di spesa per loro investimenti legati al contratto. In tal caso la Fondazione è obbligata al pagamento del solo maturato sulla base delle prestazioni già effettuate, e/o programmate sino al settimo giorno incluso, successivo alla data di comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC della rimodulazione e riduzione della fornitura oggetto del presente appalto. Per maturato si intende: a) il 65% dell'importo come risultante dall'offerta vincitrice nel caso in cui l'annullamento

e/o la sospensione intervengano entro il 22 giugno 2018 a struttura completa; se l'annullamento e/o la sospensione interviene in corso di montaggio dell'opera, sarà calcolata la percentuale del realizzato avendo come base di calcolo l'assunto che il 65% di cui innanzi è così composto: 25% dal costo delle strutture primarie, 25% dal costo delle strutture secondarie, 15 % dal costo delle finiture; b) dal 23 giugno 2018 e sino al 31 agosto 2018, oltre al 65% di cui sopra, il 35% dell'importo come risultante dall'offerta vincitrice, proporzionalmente ai giorni di utilizzo delle strutture.

Art. 4 - ATTIVITÀ, SOMMINISTRAZIONI E PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO

Sono compresi nell'appalto i seguenti obblighi e spese a carico dell'appaltatore:

- 4.1 - la progettazione esecutiva delle strutture, a cura di esperto professionista abilitato iscritto all'Albo. Si precisa che la progettazione esecutiva dovrà essere presentata all'atto dell'inizio attività e, comunque, in tempo utile per l'avvio delle procedure di competenza della Commissione Comunale di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo previste il 31 maggio 2018;
- 4.2 - la presentazione del piano operativo per la sicurezza fisica dei lavoratori, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle attività;
- 4.3 - ogni spesa derivante dall'osservanza del piano per la sicurezza fisica dei lavoratori;
- 4.4 - la nomina del direttore tecnico del cantiere, responsabile del rispetto del piano per la sicurezza e responsabile della revisione e gestione della manutenzione dei ponteggi nel periodo del loro impiego, da comunicare all'Ufficio Servizio Prevenzione e protezione della Fondazione Ravello prima dell'inizio dei lavori;
- 4.5 - l'appaltatore che non conduce personalmente le attività dovrà farsi rappresentare per mandato da persona munita dei requisiti prescritti;
- 4.6 - l'assistenza alle operazioni di collaudo da parte della competente commissione comunale per il rilascio delle relative autorizzazioni;
- 4.7 - ogni spesa per eventuali modifiche od integrazioni richieste in sede di detto collaudo;
- 4.8 - il trasporto di ogni materiale occorrente fino al sito di montaggio;
- 4.9 - il montaggio delle strutture, completo in ogni loro particolare, nel rispetto del D.M. 16.1.1996 e delle vigenti norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, barriere architettoniche;
- 4.10 - il noleggio delle strutture;
- 4.11 - la manutenzione delle strutture nel periodo di cui all'art. 2;
- 4.12 - lo smontaggio delle strutture e la pulizia delle aree interessate dall'attività;
- 4.13 - lo smontaggio e la movimentazione al luogo di deposito della passerella in vetro fornita dalla committenza;
- 4.14 - il trasporto dei materiali impiegati al deposito dell'appaltatore;
- 4.15 - ogni prestazione ed ogni spesa per la mano d'opera occorrente nel rispetto delle condizioni stabilite dai C.C.N.L. vigenti del settore;
- 4.16 - il risarcimento dei danni diretti ed indiretti, che, in dipendenza dell'esecuzione delle attività, venissero arrecati a terzi ed alle proprietà;
- 4.17 - la fornitura, l'installazione delle tabelle di cantiere e la manutenzione delle stesse, con le indicazioni che verranno fornite dalla Fondazione Ravello;

- 4.18 - le spese per eventuali atti di quietanza e qualsiasi altra spesa dipendente dal contratto, senza diritto di rivalsa;
- 4.19 - la conservazione in cantiere di copia del progetto e dell'attestazione di conformità dei ponteggi, da esibire su richiesta degli organi di vigilanza;
- 4.20 - la piena collaborazione con altre imprese incaricate dell'esecuzione di qualsiasi altre attività connesse con lo svolgimento del "Ravello Festival 2018" e/o che si svolgano all'interno del complesso monumentale di Villa Rufolo;
- 4.21 - garantire, durante la fase di montaggio e di smontaggio delle strutture, l'inaccessibilità delle strutture ai visitatori della Villa, predisponendo tutto quanto necessario sia come personale che come opere di dissuasione;
- 4.22 - mettere le strutture stesse in stato di sicurezza durante il giorno;
- 4.23 - rendere le strutture accessibili al pubblico prima dell'inizio dei concerti e delle manifestazioni in generale;
- 4.24 - produrre idonea certificazione di reazione al fuoco relativa a tutto il materiale utilizzato per l'impalco (come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, moquette, pannelli, travi... etc. etc.);
- 4.25 - il montaggio, lo smontaggio e relative movimentazioni della passerella in acciaio e vetro fornita dalla committenza.

Art. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, con qualsiasi mezzo, al protocollo della Fondazione entro le ore 13.00 del 9 Maggio 2018, esclusivamente all'indirizzo: Fondazione Ravello Viale Wagner 5 - 84010 Ravello (Sa), i cui uffici saranno aperti tutti i giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura NOLEGGIO IN OPERA DEL PALCO PER GLI ARTISTI E DELLA TRIBUNA DI ACCOGLIENZA DEL PUBBLICO IN OCCASIONE DEL RAVELLO FESTIVAL 2018 CIG 7447475AC8.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- 1) "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- 2) "B - DOCUMENTAZIONE TECNICA";
- 3) "C - OFFERTA ECONOMICA".



La mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

BUSTA A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- A) Modello Allegato 1 - "Domanda di Partecipazione" interamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante). La incompleta o omessa compilazione del modello allegato 1 comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.
In caso di Raggruppamenti costituenti, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti con allegata dichiarazione d'intenti da cui risulti l'indicazione delle parti del servizio con le relative percentuali che saranno eseguite da ciascuno dei soggetti componenti e l'impegno che — in caso di aggiudicazione della gara — i soggetti componenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore indicato e qualificato in sede di offerta come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, conformandosi alla disciplina di cui al D. Lgs. n. 50/2016.
In caso di Raggruppamenti costituiti, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti e deve essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.
- B) Nel caso in cui il firmatario degli atti di gara sia diverso dal legale rappresentante: Copia autenticata o conforme dell'atto da cui si evincono i poteri di firma del legale rappresentante del concorrente firmatario degli atti di gara con data non anteriore a quella di emissione del Bando.
- C) Una copia del presente capitolato, timbrata e con firma leggibile e per esteso su ogni pagina con la dicitura "per accettazione", del legale rappresentante dell'impresa.
- D) Visura C.C.I.A.A. in corso di validità.
- E) Documento Unico Regolarità Contributiva regolare ed in corso di validità.
- F) Garanzia Provvisoria, come definita dall'art 93 D.lgs 50/2016, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00) e costituita, a scelta del concorrente.

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti, con versamento presso Banca Monte dei Paschi di Siena – Ag. Ravello IBAN **IT92Q0103076030000000970095** con indicazione della causale: CAUZIONE PROVVISORIA PER PARTECIPAZIONE A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO IN OPERA DELLE STRUTTURE PER GLI ARTISTI E PER IL PUBBLICO IN OCCASIONE DEL RAVELLO FESTIVAL 2018 CIG 7447475AC8;
- c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, l’offerta dovrà essere altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall’impegno di un fideiussore, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 D.lgs 50/2016, qualora l’offerente risultasse affidatario.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 1) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
- 2) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell’art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell’oggetto e del soggetto garantito;
- 3) avere validità per almeno 180 gg dal termine ultimo per la presentazione dell’offerta;
- 4) qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l’aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’art. 1957 del cod. civ.;
 - c. la operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l’impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell’appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia definitiva ai sensi dell’art 103 D.lgs 50/2016.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria ovvero la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, costituirà **causa di esclusione**;

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs 50/2016, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare garanzia definitiva nella misura massima e nei modi previsti dall'art 103 D.lgs 50/2016, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità ivi previste ed una specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con massimale per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00 (un milione/00) e con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza, per la copertura di tutti i rischi indicati.

L'importo della garanzia provvisoria e di quella definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

G) Indicazione del "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012

Resta fermo l'obbligo di presentazione delle dichiarazioni e della documentazione richiesta.

H) Ricevuta in originale del pagamento a favore dell'ANAC (ex AVCP) secondo gli importi previsti.

I) Attestazione di avvenuto sopralluogo.

BUSTA B "DOCUMENTAZIONE TECNICA":

Nella busta "B – Documentazione Tecnica" deve essere contenuta, a pena di esclusione:

B.1 Modello Dichiarazione Offerta Tecnica;

B.2 Progetto delle strutture;

B.3 Relazione tecnica descrittiva dettagliata, a dimostrazione dell'effettiva fattibilità della soluzione offerta;

B.4 Elaborati strutturali, a firma di un tecnico abilitato, ed elaborati grafici, depliant, schede e quanto altro indispensabile per la corretta ed esaustiva esplicazione dell'offerta tecnica;

B.5 Modello organizzativo di cantiere da cui evincano i dettagli in merito ai tempi e modalità di svolgimento delle attività a farsi (con particolare riferimento a cronoprogramma, tempi di montaggio e smontaggio, livello di fruibilità del bene durante le fasi di allestimento e disallestimento, quantità e qualità dei mezzi utilizzati, professionalità ed esperienza del personale utilizzato con particolare riferimento alle unità dedicate alla attività di rifinitura);

B.6 Dichiarazione a firma del tecnico dell'impresa che tutti i dettagli numerici e parametrici relativi alle misure dei singoli elementi essenziali costituenti la tribuna ed il palco sono coerenti e conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e strutture per pubblici spettacoli al momento della presentazione dell'offerta;

B.7 Dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa partecipante con la quale la stessa:

- si obbliga ad eseguire, a propria cura e spese, qualsivoglia attività di adeguamento della soluzione tecnica adottata, a quanto prescritto eventualmente dalla competente Commissione Comunale di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo e finalizzato all'adeguamento delle strutture alle norme di sicurezza vigenti;

- si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del rapporto contrattuale, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto di appalto;
- si obbliga a farsi carico in via esclusiva degli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni;
- si obbliga a farsi carico in via esclusiva di ristorare la Fondazione Ravello per tutti i danni riconducibili alla responsabilità e/o colpa dell'impresa;
- dichiara di essere consapevole che non potrà avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Fondazione.

ed inoltre:

- Eventuale elenco delle forniture realizzate con allestimenti in aree o immobili vincolati come beni monumentali per un importo minimo di € 20.000,00;
- Eventuale proposta e/o offerta migliorativa per quantità e qualità dei materiali forniti, in particolare per la qualità ed il confort delle sedute e parti non strutturali.

Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, **TIMBRATI**, con firma leggibile e per esteso su ogni pagina, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica, predisposta secondo il modello in allegato.

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità previste per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Art. 6 – PROCEDURA DI GARA E AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 D.lgs 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto di appalto, sia nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente, sia nel caso in cui, a suo insindacabile giudizio, non ricorrano più le condizioni per la realizzazione in toto o in parte degli eventi programmati cui le strutture sono funzionali.

In tale evenienza nessuna pretesa o rivalsa potrà essere avanzata dall'aggiudicatario e/o dai partecipanti tutti, anche a titolo di rimborso spese e/o mancato guadagno.

I parametri di assegnazione dei punteggi per un massimo di 100 punti sono i seguenti:

- Offerta economica: **pt. 50** così assegnati: $(P_{min}/P) \times 50$ in cui: P_{min} = Offerta più bassa fra quelle in gara; P = Offerta da valutare
- Offerta tecnica: **pt. 50** di cui:
 - fino a 20 punti per il modello organizzativo di cantiere di cui al punto B5;
 - 5 punti: 1 per ogni fornitura realizzata con allestimenti in aree o immobili vincolati come beni monumentali per un importo minimo di € 20.000,00;
 - fino a 25 punti per la valutazione della soluzione tecnica complessiva come risultante dalla valutazione del progetto di base e dalle eventuali proposte e/o offerte migliorative per quantità e qualità dei materiali forniti, in specie per la qualità ed il confort delle sedute, parti non strutturali e caratteristiche estetiche e paesaggistiche della proposta.

Alle ore 10.30 del giorno lavorativo successivo a quello fissato come termine ultimo per la presentazione delle domande, si procederà, in seduta pubblica, alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa e tecnica.

A seguire ed in seduta riservata, si procederà alla valutazione delle offerte tecniche.

Al termine si continuerà in seduta pubblica con la comunicazione dei punteggi assegnati e, quindi, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio dell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, si procederà mediante sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione di gara redige la graduatoria definitiva e aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione sarà notificata direttamente al concorrente, se presente, o a mezzo PEC in caso di concorrente assente. Eventuali sospensioni o aggiornamenti di seduta, saranno comunicati, ai presenti direttamente e agli assenti a mezzo PEC. Le operazioni di gara, eventualmente sospese, potranno riprendere anche dal giorno immediatamente successivo.

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Art. 7 - ORDINE DELLE ATTIVITÀ

In linea generale l'appaltatore ha facoltà di sviluppare le attività nel modo più conveniente per darle perfettamente compiute entro il termine assegnato, purché, a giudizio insindacabile della Fondazione Ravello, ciò non risulti pregiudizievole agli interessi della stessa. La Fondazione Ravello, si riserva il diritto di stabilire la precedenza o il differimento di una determinata attività, o l'esecuzione entro un congruo termine perentorio,



senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o richiedere particolari compensi. Si anticipa sin d'ora che la struttura **PALCOSCENICO DEL BELVEDERE** dovrà essere realizzata per prima rispetto alle strutture complete, e smontata per ultima. In particolare la sua definizione dovrà avvenire in tempo utile per il montaggio delle strutture e degli apparati del Service Audio Luci (che sarà aggiudicato con separata procedura), e prevedibile sin d'ora a partire dal 4 giugno 2018.

Le attività non potranno svolgersi oltre i normali orari di chiusura del complesso monumentale di Villa Rufolo. Eventuali deroghe dovranno essere richieste ed accordate dalla Stazione Appaltante.

Art. 8 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, reso con personale specializzato, dovrà essere fornito in conformità ai principi generali di professionalità e deontologia, nonché nel rispetto di tutte le norme antinfortunistiche previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza, applicabili alla fattispecie oggetto dell'appalto.

Poiché le attività si svolgeranno in luoghi tutelati dalla legge come beni monumentali e paesaggistici, ogni e qualsiasi azione dovrà evitare assolutamente di manomettere i monumenti che non dovranno per nessun motivo essere alterati in modo irreversibile e/o definitivo.

Qualsiasi situazione di degrado dei luoghi interessati dall'installazione degli impianti, dovrà essere segnalata dall'appaltatore prima di ogni intervento reso; in mancanza gli saranno contestati i danni eventualmente rilevati e la Fondazione si rivarrà sia con l'escussione della cauzione, sia con la decurtazione delle somme dovute sino alla concorrenza dei danni subiti, sia con eventuali ulteriori azioni di rivalsa e recupero delle somme occorrenti per il restauro ed il ristoro del danno subito. Al termine dello smontaggio si procederà, in contraddittorio, alla verifica dello stato dei luoghi, e, solo in caso di positivo esito dello stesso, si procederà allo svincolo della garanzia definitiva.

Eventuali interventi di restauro saranno eseguiti a cura della Fondazione Ravello e non potranno, per alcun motivo, essere realizzati dall'impresa appaltatrice.

L'importo di eventuali sanzioni comminate alla Fondazione Ravello, per fatti direttamente o indirettamente riconducibili alla condotta dell'aggiudicatario, sarà decurtato dall'importo di aggiudicazione.

Eventuali inadempienze contrattuali saranno debitamente valutate ed il corrispondente valore sarà decurtato dell'importo dell'appalto.

L'appaltatore dovrà rendere in sede di contrattualizzazione tutte le dichiarazioni afferenti ai piani di rischio e alla sicurezza dei lavoratori conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto il personale impiegato dovrà essere sempre ben identificabile a mezzo badge, nonché essere abbigliato in modo confacente ai luoghi ed alle circostanze, indossando capi che lo rendano chiaramente visibile ed identificabile come staff tecnico.

Art. 9 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Il pagamento del servizio/fornitura erogato/a, fatto salvo quanto previsto all'art. 8, avverrà con le seguenti modalità:

- 25% dell'importo contrattuale, a presentazione fattura ed in vigenza e validità di documentazione a corredo, come meglio specificata avanti, entro il 31 Luglio 2018;

- 25% dell'importo contrattuale, a presentazione fattura ed in vigenza e validità di documentazione a corredo, come meglio specificata avanti, entro il 31 Ottobre 2018;

- 50% dell'importo contrattuale a saldo, alla regolare esecuzione attestata dal RUP, a presentazione fattura ed in vigenza e validità di documentazione a corredo, come meglio specificata avanti, entro il 31 Marzo 2019.

Tutti i documenti fiscali dovranno riportare la dicitura Piano Operativo Complementare (POC), linea cultura 2014-2020 di cui alle DGRC 59/16 e DGRC 90/2016 Intervento: Ravello. CUP F29D16000540003, il dettaglio dei servizi/fornitura effettuati ed il Codice Identificativo Gara.

Attesa la particolare natura del finanziamento, le date sopra indicate sono da intendersi come meramente indicative e, pertanto, potrebbero essere soggette a variazioni.

Art. 10 - SUBAPPALTO E CESSIONE

E' vietato il subappalto e la cessione parziale o totale del contratto.

Art. 11- SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI RICHIESTI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare si evidenzia che:

- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara dovranno essere in possesso di:

a) requisiti di ordine generale consistenti nell'assenza di motivi di esclusione previsti dall'art. 80 D.lgs. 50/2016. In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.lgs. 50/16, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dalle imprese consorziate per le quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere; in caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari (art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g) D.lgs. 50/2016), ogni componente del Raggruppamento o Consorzio (nonché il Consorzio stesso, se già formalmente costituito con atto notarile), deve essere in possesso dei suddetti requisiti.

b) requisiti di idoneità professionale:

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività che includono quella oggetto dell'appalto;
2. Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive; (iscrizione richiesta per le società cooperative di Produzione e Lavoro e per le Cooperative sociali e loro consorzi);
3. Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi dell'art. 9 L. 381/1991 (iscrizione richiesta solo per le Cooperative Sociali e loro Consorzi). In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.lgs. 50/2016, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dalle imprese consorziate per le quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.



4. In caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari (art. 45, comma 3, lett. d), e), f), g) D.lgs. 50/2016), ogni componente del Raggruppamento o Consorzio (nonché il Consorzio stesso, se già formalmente costituito con atto notarile), deve essere in possesso dei suddetti requisiti. Disponibilità delle risorse professionali in grado di eseguire il servizio di cui trattasi.

c) requisiti di capacità professionale: aver svolto attività identica a quella oggetto della presente procedura per un valore minimo pari all'importo di euro 80.000,00 (ottantamila/00) oltre iva nell'ultimo triennio.

d) requisiti di capacità economico finanziaria:

In considerazione della complessità e specificità dell'appalto, unitamente alla peculiarità del luogo di esecuzione:

1. Avere fatturato servizi analoghi a quelli previsti dal presente appalto per un valore complessivo non inferiore ad euro 900.000,00 (novecentomila/00) oltre iva negli anni 2013-2014-2015-2016-2017.

A pena di esclusione, i requisiti di cui al presente capitolato devono essere posseduti alla data di presentazione delle offerte.

Art. 12 – PENALE PER RITARDI

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle attività, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione o per le scadenze fissate nel programma temporale, verrà applicata una penale pari ad euro 5.000,00 (cinquemila/00).

Si considera inadempimento contrattuale, oltre a quanto sopra previsto, anche l'esecuzione non conforme a quanto specificato negli elaborati esecutivi.

La Fondazione Ravello si riserva il diritto di applicare una penale pari ad un max del 20% dell'importo di aggiudicazione.

Art. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il dott. Maurizio Pilone, RUP dell'Intervento Ravello CUP F29D16000540003.

Art. 14 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. e ii., l'appaltatore assume, sotto la propria personale responsabilità, a pena di nullità assoluta del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge. In tutti i casi in cui le transazioni non vengano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto sarà ritenuto espressamente risolto, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 136/2010. Nel caso in cui l'ente appaltante abbia notizia dell'inadempimento dell'appaltatore sugli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge sopra citata, procederà all'immediata risoluzione del rapporto, informandone, contestualmente, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

A tale scopo, l'appaltatore comunicherà i seguenti dati bancari: COD. IBAN, N. DI C/C, ISTITUTO DI CREDITO E FILIALE SULLA QUALE SI OPERA, LA PERSONA DELEGATA AD OPERARE SUL DETTO C/C E IL N. DI CODICE FISCALE.



Art. 15 - DOCUMENTAZIONE DI GARA - RICHIESTA CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

Il presente capitolato e la documentazione costituita da:

1. Piano Sicurezza e Coordinamento;
2. Regolamento Villa Rufolo;
3. Schema Contratto

sono vincolanti per l'appaltatore e costituiranno parte integrante del contratto che sarà sottoscritto con l'impresa aggiudicataria.

La documentazione è disponibile sul sito internet: <http://www.fondazioneravello.com>

Sarà possibile, altresì, prendere visione della documentazione di gara, unitamente alla documentazione tecnica di cui alle edizioni precedenti, presso gli uffici della Fondazione Ravello, siti in Ravello, Viale Wagner 5, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, previo appuntamento telefonico al numero 089858360. Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

Il sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati è obbligatorio. I concorrenti dovranno inviare la richiesta di sopralluogo all'indirizzo di posta elettronica certificata fondazioneravello@pec.fondazioneravello.eu, indicando i dati anagrafici delle persone incaricate ad effettuarlo e l'indirizzo di posta elettronica certificata cui indirizzare la convocazione, che in ogni caso sarà comunicata con almeno 3 (tre) giorni di anticipo. Il sopralluogo sarà svolto nei soli giorni stabiliti dalla Fondazione Ravello. Il sopralluogo potrà avvenire in forma collegiale/individuale con la presenza di tutti/del singolo concorrenti/e che ne abbia/no fatto richiesta.

Art. 16 - ALTRE INFORMAZIONI E RICHIESTA CHIARIMENTI

Per partecipare alla gara dovranno essere presentate tutte le dichiarazioni, certificazioni e documentazioni previste. È fatta salva la facoltà per la Fondazione di richiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti.

Si ricorda che le spese di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La Fondazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di posta elettronica certificata fondazione@pec.fondazioneravello.eu, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 8 (otto) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

F.to Il R.U.P.
dott. Maurizio Pilone